



«EMOTICON» Mingo nel film di Palumbo

# Via al «Safiter», festival dei corti

Due giorni di proiezioni al Galleria di Bari. Stasera anche «Emoticon» di Palumbo con Mingo

**D**opo la tre giorni di San Severo, il «Sa.Fi.Ter. Film Festival Internazionale del Cortometraggio» si trasferisce a Bari, dove il Multicinema Galleria ospiterà oggi e domani la kermesse itinerante diretta da **Romeo Conte**, con ospiti, eventi e proiezioni.

Partner del Sa.Fi.Ter. per la realizzazione della tappa di Bari è la Fondazione Nikolaos, che fin dalla sua costituzione nel 2009, si pone come un ponte culturale tra la città di Bari - e l'intera regione Puglia - e il panorama internazionale, dal punto di vista istituzionale, sociale e artistico. Motore di tutte le sue attività è la volontà di rendere la terra pugliese un appetibile palcoscenico internazionale per la promozione delle idee e delle risorse del territorio.

Due le sezioni in concorso protagoniste a Bari: «Corti Puglia» presieduta da **Neri Parenti**, riservata a registi pugliesi e «Mondo Corto», dedicata ai cortometraggi internazionali.

Si comincia oggi alle 21 con la proiezione di *Amira*,

(Italia, 2016, 9') di **Luca Lepone**. Una giovane donna cammina velocemente per le strade di una grande città. A un tratto si ferma, respira, sorride e comincia a dimenarsi, preda di una lieve apparente follia. Quindi, *Emoticon*, (Italia, 2017, 10') di **Antonio Palumbo**, che ha per protagonista **Mingo De Pasquale**. Una città deserta. È notte. Un uomo è inseguito da tre loschi figure con una maschera sul volto. In un futuro distopico, la storia di un uomo che, colpevole di un crimine strano, deve affrontare una trattativa estenuante dal finale inaspettato.

*Valzer* (Italia, 2016, 16') di **Giulio Mastromauro** e **Alessandro Porzio** (Italia, 2038). Alice e Kristin, innamorate l'una dell'altra, stanno per diventare mamme e vivono isolate dal resto del mondo. Le loro vite sono legate indissolubilmente a quella di un giovane ragazzo. Ancora, *Ego* (Italia, 2016, 14') di **Lorenza Indovina**. Luca e Carla stanno percorrendo la tangenziale per raggiungere l'aeroporto dal quale la donna partirà per una vacanza estiva. *Sin-*

*drome* (Italia, 2016, 15') di **Rina La Gioia**. Raggiunta la soglia dei quarant'anni, una donna è stanca del vuoto che la circonda e vorrebbe dare un senso alla propria vita. Così nasce in lei il desiderio di maternità. Ma le difficoltà nel rimanere incinta la accompagneranno nel suo tortuoso percorso.

*Ieri e domani* (Italia, 2017, 18') di **Lorenzo Sepalone**. Due solitudini si sfiorano in una città meridionale. Vito e Nadia. Tra l'impossibilità di obliare il passato e la speranza di un futuro migliore, i due protagonisti intraprendono un viaggio esistenziale tra fermate, attese e ripartenze. *La fuffina* (Italia, 2016, 20') di **Andrea Simonetti**. Gli abitanti di un paesino della Puglia degli anni '60 hanno forti pregiudizi nei confronti di due ragazzini che trascorrono tutto il loro tempo insieme.

Domani invece sarà la città di Bari il palcoscenico scelto dal Festival per premiare il cantante **Leonardo Lamacchia**, dopo Sanremo Giovani 2017. Con proiezioni dei corti internazionali.

